

17/12/2020 14:12

In corso i lavori per potenziare l'acquedotto di Figline e Incisa Valdarno
Un investimento di 250 mila euro per migliorare ulteriormente il servizio

Sono ormai ben avviati i lavori sull'approvvigionamento idrico in quanto, una volta terminati, metteranno a disposizione dei cittadini una seconda linea di alimentazione a favore di tutto il paese e questo consentirà di garantire una pressione in rete più costante con una conseguente **migliore gestione dei serbatoio di San Biagio e del Cassero**.

Un investimento importante sia dal punto di vista economico, il costo dell'intervento ammonta a 250 mila euro, sia dal punto di vista tecnologico, in quanto la tubazione DN 600 in acciaio (60 centimetri di diametro rivestito in polietilene) e la tubazione in polietilene DN 355 (diametro di 35,5 centimetri) da esso contenuta e protetta, vengono posate con la **tecnica dello "spingitubo"**.

Tale tecnica, già utilizzata anche su interventi di maggiori dimensioni ad esempio per alcuni tratti dell'Emissario in Riva Sinistra d'Arno di Firenze, il grande collettore fognario che dal 2014 porta a trattamento i reflui della porzione di città in riva sinistra del fiume, consente infatti di sotto-attraversare ostacoli importanti come fiumi o grandi arterie viarie senza minimamente impattare sulla loro efficienza e con un notevole risparmio di tempo.

La fine dell'intervento con la messa in esercizio delle due tubazioni è prevista per la fine del 2020.

FONTE: Publiacqua